 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia	MODULO	Pagina 1 di 6
	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	MO 01 Rev.2 del 20/08/09

Introduzione: si parla di rischi interferenti quando si verifica un “contatto rischioso” tra il personale dell’Azienda e quello dell’appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale concontratti differenti. In linea di principio occorre mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall’esecuzione del contratto.

Per necessità riguardanti la sicurezza dell’appalto contattare RSPP ing. G. Morini e-mail: morinig@ausl.re.it;

Il documento, una volta compilato, deve essere inoltrato come da istruzioni.

#####

1. Parte da compilarsi a cura del Richiedente/Gestore:

Titolo dell’appalto:

GESTIONE, CONDUZIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI E DEGLI IMMOBILI DELLE STRUTTURE OSPEDALIERE DELL’AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI REGGIO EMILIA

Referente: **Ing. Lorenzo Gazzini tel. 0522/335353**

Servizio Amministrativo interessato alla gara: **S. Tecnico** ☒ S. Approvvigionamenti ☐

Tipologia e modalità delle attività di verifica espletate sulle attività degli appaltatori:


L’appalto ha per oggetto:

1. servizio di “Call Center”;
2. servizi di gestione, conduzione e manutenzione degli impianti, in particolare:
 - a. servizio energia;
 - b. servizi di manutenzione degli impianti tecnologici;
 - c. servizio di pronto intervento;
4. lavori su impianti e immobili.

Il personale dell’Appaltatore è soggetto all’osservanza di tutte le norme e regolamenti interni dell’Azienda Sanitaria Locale di Reggio Emilia.

In via generale dovrà comunque osservare quanto segue:

- a) L’impiego di attrezzature o di opere provvisorie di proprietà della Committenza è di norma vietato. Eventuali impieghi, a carattere eccezionale, devono essere di volta in volta preventivamente autorizzati.
- b) La custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l’esecuzione del servizio o dell’opera, all’interno delle nostre sedi, è completamente a cura e rischio dell’appaltatore che dovrà provvedere alle relative incombenze.
- c) La sosta di autoveicoli o mezzi dell’impresa al di fuori delle aree adibite a parcheggio è consentita solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e strumenti di lavoro. L’Appaltatore deve istruire i conducenti sulle eventuali disposizioni vigenti in materia di circolazione e di esigerne la più rigorosa osservanza.
- d) L’introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose (per esempio, bombole di gas infiammabili, sostanze chimiche, ecc.), dovrà essere preventivamente autorizzata.
- e) L’accesso agli edifici del personale afferente a Imprese appaltatrici, subappaltatrici e/o lavoratori autonomi dovrà essere limitato esclusivamente alle zone interessate alle attività oggetto del contratto.
- f) L’orario di lavoro dovrà di norma essere concordato con il Resp. Dell’U.O. destinataria dell’appalto, anche al fine di eliminare o ridurre i rischi interferenti.

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia	MODULO	Pagina 2 di 6
	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	MO 01 Rev.2 del 20/08/09
<i>Servizio Prevenzione e Protezione</i>		

g) A prestazione ultimata, deve essere lasciata la zona interessata sgombra e libera da macchinari, materiali di risulta e rottami (smaltiti a carico dell'Appaltatore secondo la normativa di legge), fosse o avvallamenti pericolosi, ecc.

È compito del Datore di Lavoro della Società Appaltatrice rendere noto al proprio personale e a fargli osservare scrupolosamente le seguenti prescrizioni riportate a titolo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo:

- a) Obbligo di esporre il cartellino di riconoscimento di cui all'art.6 della L.123/2007
- b) Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici.
- c) Divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori.
- d) Obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito.
- e) Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive.
- f) Obbligo di recintare eventuali zone di scavo o le zone sottostanti a lavori che si svolgono in posizioni sopraelevate;
- g) Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- h) Divieto di compiere lavori usando fiamme libere, di utilizzare mezzi igniferi nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto;
- i) Obbligo di usare i dispositivi di protezione individuale, ove previsti;
- j) Obbligo di non usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possono costituire pericolo per chi lo indossa;
- k) Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- l) Obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
- m) Divieto di procurare falsi allarmi emergenza, al fine di non compromettere anche la sicurezza di altri lavoratori o occupanti la struttura sanitaria.

Ai sensi del Capitolato Speciale di Appalto:

"2 SERVIZIO DI CALL CENTER


La regolare esecuzione dell'intervento dovrà sempre essere comprovata da un "buono di lavoro" riportante:

- *l'utente che ha richiesto l'intervento;*
- *la descrizione dell'intervento,*
- *la data / ora dell'esecuzione;*
- *il timbro del servizio e firma di chi ha chiesto l'intervento o suo delegato."*

"4.SERVIZI DI GESTIONE, CONDUZIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI

4.4.4 Registri delle manutenzioni

In ogni sede di Distretto devono essere predisposti ed aggiornati:

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia	MODULO	Pagina 3 di 6
	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	MO 01 Rev.2 del 20/08/09

- un **GIORNALE LAVORI** dove saranno sinteticamente descritte le attività e gli interventi effettuati con l'indicazione di: data, descrizione dei lavori, materiali sostituiti, luogo di intervento, eventuali estremi della richiesta di intervento, annotazioni varie;

- le **SCHEDE DELLE VERIFICHE E DEI CONTROLLI EFFETTUATI** che dovranno riportare in formato tabellare: impianto, data, descrizione delle verifiche e degli interventi programmati, firma dell'esecutore delle verifiche e/o dei controlli, segnalazione di eventuali anomalie.”

Le attività ed i registri sonoperiodicamente verificati.

“5. LAVORI SUGLI IMPIANTI E SUGLI IMMOBILI

5.2.5.7 Ispezioni e controlli .

La Direzione Lavori ha diritto di accedere in qualsiasi momento agli Uffici, Baracche e Magazzini dell'Appaltatore ubicati in cantiere, per effettuare i controlli ritenuti necessari a suo insindacabile giudizio.

La Direzione Lavori ha, pertanto, facoltà di controllare, nei modi che riterrà più convenienti:

- *la manodopera impiegata nei lavori, con facoltà di estendere il controllo alla identità di persone ed alle qualifiche delle stesse risultanti dai documenti dell'Appaltatore;*
- *le qualifiche del personale dell'Appaltatore impiegato nelle prestazioni, al fine di verificare la corrispondenza con quelle risultanti nel libro matricola;*
- *il rispetto delle norme di sicurezza da parte dei visitatori e degli appaltatori con particolare riferimento tra l'altro al D.L. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni;*
- *i materiali, le attrezzature, i macchinari e i mezzi d'opera, nonché le sostanze utilizzate o comunque presenti in cantiere.*

Eventuali infrazioni commesse da un visitatore comportano di norma l'immediata espulsione dello stesso dal cantiere.

Eventuali infrazioni commesse da un dipendente di un Appaltatore comportano in un primo tempo l'ammonizione ed in seguito l'espulsione dello stesso dal cantiere.


Nei casi di inosservanze o infrazioni gravi la Direzione Lavori potrà ordinare la sospensione dei lavori. Gli oneri per il ritardo ricadranno ovviamente sull'Appaltatore, essendo la sospensione imputabile a sua colpa. In tale periodo di sospensione continuerà a decorrere il tempo contrattuale a disposizione dell'Impresa per l'ultimazione dei lavori.”

Contrassegnare la casella corrispondente alla tipologia di appalto e proseguire il documento come indicato:

a) Attività non soggette alla valutazione del Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione, in seguito RSPP (trasmettere il DUVRI direttamente al S. Amministrativo vedi punto 3):

- servizio di natura intellettuale, per esempio formazione, consulenza;
- fornitura di materiali, arredi o attrezzature con eventuale installazione inferiore ai 2 giorni di lavoro;
- lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni che non comportano rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive, rischi di caduta dall'alto da altezza superiore ai 2 metri, radiazioni ionizzanti;
- servizio per il quale non è prevista l'esecuzione all'interno dell'Azienda Sanitaria (si intende per “interno” tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stessa per l'espletamento del servizio, anche se non sede dei propri uffici);

b) Attività soggette alla valutazione del RSPP:

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia	MODULO	Pagina 4 di 6
	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	MO 01 Rev.2 del 20/08/09

Servizio Prevenzione e Protezione

- ☒ fornitura con installazione di durata superiore ai due giorni di lavoro;
- ☒ fornitura con installazione che comporta rischi derivanti dalla presenza di: agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive, rischi di caduta dall'alto da altezza superiore ai 2 metri, radiazioni ionizzanti (cancellare i casi non applicabili);
- ☒ interferenze derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- ☒ interferenze immesse nel luogo di lavoro dal committente dalle lavorazioni dell'appaltatore (per esempio interruzione di alimentazioni, produzione significativa di polvere, vibrazioni, rumore);
- ☒ interferenze esistenti nel luogo di lavoro dell'Azienda, ove è previsto che debba operare l'appaltatore (per esempio presenza di sostanze pericolose, pazienti potenzialmente eteroaggressivi, apparecchiature pericolose ad esempio di risonanza magnetica, radiazioni ionizzanti);
- ☐ interferenze derivanti da modalità di esecuzione particolare esplicitamente richiesta dal committente, che comportano rischi aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata;

Data

Timbro e firma del Direttore dell'UO

28 Ottobre 2014

#####

2. Parte da compilarsi a cura del Servizio Prevenzione e Protezione (via Amendola, 2 - 42100 RE)

Compilatore del Modulo: Ing. Giovanni Morini tel. 0522 335236

Alla luce delle informazioni rese, si attesta (barrare la casella di interesse):

☐ l'insussistenza di rischi da interferenza.

☒ la sussistenza di rischi da interferenza, in relazione ai quali si prescrive di adottare i seguenti accorgimenti, finalizzati ad eliminare o ridurre al minimo il rischio:

Per le attività di "Servizi e forniture" si ritiene sufficiente l'incontro di coordinamento per condividere le misure idonee ad eliminare le interferenze prevedibili.

Per la parte relativa ai "Lavori", si procede come da attività cantieristica.

E' necessaria l'effettuazione della riunione di ulteriore coordinamento: SI ☒ NO ☐

CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA


Il presente documento è redatto sulla base delle informazioni fornite dal Servizio competente e fa riferimento a condizioni ovviamente non ancora in essere; nella redazione dello stesso è stata posta la massima cura ed attenzione, ciò nonostante non può essere esclusa la necessità di rivalutazione in caso di aggiornamenti legislativi o in caso di variazione delle condizioni di lavoro come sopra descritte.

Chiunque rilevi tali variazioni o semplicemente osservi rischi non evidenziati nel presente documento è tenuto a darne immediata notizia al RSPP dell'Azienda.

Data

Timbro e firma del RSPP

#####

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia	MODULO	Pagina 5 di 6
	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	MO 01 Rev.2 del 20/08/09

3. Parte da compilarsi a cura del Servizio Amministrativo competente

Compilatore del Modulo: _Gazzini Lorenzo ____ tel. ____ 0522 335353 ____

Alla luce delle informazioni rese, si valutano i seguenti costi per l'eliminazione o riduzione dei rischi interferenti:

Costi della sicurezza specifici afferenti all'esercizio dell'attività

Premesso che l'art. 2087 del Codice Civile obbliga il Datore di Lavoro ad: "adottare nell'esercizio dell'impresa le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro", l'Appaltatore è pertanto obbligato a farsi carico di tutti i costi derivanti dall'applicazione della legislazione e delle norme tecniche vigenti al fine di salvaguardare la salute e la sicurezza dei propri lavoratori.

Per questo principio, ad esempio, le spese da sostenere per dotare i lavoratori dei dispositivi di protezione individuale non rientrano nei costi della sicurezza interferenti, a meno che tali dispositivi si rendano necessari per la presenza di interferenze tra lavorazioni di due soggetti imprenditoriali diversi.

L'Appaltatore deve indicare obbligatoriamente nell'offerta i costi della sicurezza specifici afferenti all'esercizio dell'attività svolta dalla propria impresa; la Stazione Appaltante dovrà valutare, anche in quei casi in cui non si procede alla verifica delle offerte anomale, la congruità dei costi indicati rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio.

Servizi e Forniture

Si considerano nulli i costi specifici per la sicurezza rispetto i rischi interferenti in quanto le attività necessarie per eliminarli o ridurli sono le normali prassi da adottare negli ambienti di lavoro.

In situazioni particolari od ove ritenuto opportuno, comunque definibili in sede di Riunione di Cooperazione e Coordinamento, l'Azienda Sanitaria potrà farsi carico della misura di sicurezza aggiuntiva.


Lavori

Relativamente ai lavori svolti nell'ambito dell'appalto, gli oneri della sicurezza sono compresi nell'importo totale dei lavori e non sono assoggettati a ribasso d offerta.

Componente di spesa	Lavori		
Tipologia di bene/servizio	Man termoidrauliche	Altre manutenzioni extracanone	Lavori di riqualificazione
Valore presunto nei 60 mesi (euro)	250.000	3.500.000	1.200.000
<i>Di cui oneri della sicurezza non soggetti a ribasso</i>	5.000	70.000	24.000

Data

Timbro e firma del Referente AASS

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia	MODULO	Pagina 6 di 6
	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	MO 01 Rev.2 del 20/08/09

Servizio Prevenzione e Protezione

#####

4. Parte da compilarsi a cura della Ditta partecipante alla gara: ditta

Nominativo Referente gara: _____ e-mail/tel _____

Nominativo RSPP: _____ e-mail/tel _____

Si fa obbligo al datore di lavoro della ditta Appaltatrice di vigilare sulla sicurezza del proprio personale anche in merito ai rischi interferenti e segnalare tempestivamente qualunque problema al Referente e al RSPP dell'Azienda USL.

La firma sotto riportata vale quale ACCETTAZIONE da parte della ditta del presente DUVRI

Dichiara inoltre quanto segue

1. Che il personale impiegato per l'Appalto in oggetto:
 - è dotato delle abilitazioni necessarie
 - risulta idoneo alle mansioni specifiche, in conformità alla sorveglianza sanitaria ove prevista - art.41 D.Lgs. 81/08 s.m.i.
 - è adeguatamente informato e formato sulle misure di prevenzione e protezione relative alle mansioni svolte, sulle procedure di emergenza e di primo soccorso - art.36-37 D.Lgs. 81/08
 - è dotato di ausili, dispositivi di protezione individuali, idonei alla sicurezza del lavoro da eseguire
 - è riconoscibile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia, e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto.
2. Che l'Appaltatore possiede il Documento di Valutazione dei Rischi ed il programma di miglioramento, art. 17 D.Lgs. 81/08, con evidenza della tutela di ogni lavoratore e di ogni attività.
3. Che i mezzi e le attrezzature previsti per l'esecuzione dell'Appalto sono idonei, conformi alle norme di sicurezza vigenti, dotati dei necessari documenti di certificazione e controllo.
4. Che il costo relativo alla sicurezza del lavoro è indicato nell'offerta, e dettagliato nelle misure adottate rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi e forniture
5. Che ha preso visione la valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI).